

CINQUE TERRE

Alessandro: «Il Parco all'estero? E' un formidabile biglietto da visita»

«LA percezione che si ha all'estero del Parco nazionale delle Cinque Terre è più significativa di quella che ne abbiamo noi, che lo viviamo». Così il presidente Vittorio Alessandro ieri durante la presentazione del bilancio dell'ente, ricordando il ruolo importante della promozione turistica del territorio. Come dargli torto? Basti pensare che all'ingresso degli uffici di Tripadvisor nel Technology Park di Newton, Massachusetts, quartier generale della più grande comunità virtuale di viaggiatori al mondo con oltre 75 milioni di recensioni, ospiti e dipendenti sono accolti da una gigantografia del borgo di Manarola. «Un formidabile biglietto da visita per gli Stati Uniti e per i milioni di turisti americani che vengono a visitarle», sottolinea l'assessore regionale al turismo Berlangieri.



RISORSE

Il Parco ha stanziato due milioni ai comuni delle Cinque Terre per la manutenzione e la messa in sicurezza della rete sentieristica



RIOMAGGIORE NEL BILANCIO DEL PARCO 5 TERRE IMPEGNO PER LA MESSA IN SICUREZZA

Il rilancio parte dalla Via dell'Amore A caccia di risorse per riaprire il sentiero

PRIMA l'inchiesta giudiziaria, poi il susseguirsi di gestioni commissariati, per molti non certo felici, e infine la tragica alluvione, di cui ancora oggi il territorio paga le conseguenze. Il Parco nazionale delle Cinque Terre volta pagina e lo fa guardando al bando di gara per l'erogazione dei servizi essenziali che la prossima settimana verrà pubblicato sulla Gazzetta europea. Ma non solo. In un'ottica di rilancio dell'intero territorio, focalizzando l'attenzione sulla possibile riapertura per la prossima stagione turistica della Via dell'Amore, sotto sequestro da settembre, da quando una frana ferì quattro turiste australiane e l'intera economia locale. Non basta la petizione attivata in rete per chiedere di rimuovere i sigilli dai cancelli del celebre tratto tra Riomaggiore e Manarola, occorrono risorse per far fron-

te alla sua messa in sicurezza, una volta riaperta. E il presidente del Parco nazionale delle Cinque Terre, Vittorio Alessandro, ieri mattina al Camec, nel corso dell'incontro di presentazione del bilancio dell'Ente (presenti il direttore pro tempore Patrizio Scarpellini, il presidente della Comunità del Parco Gerolamo Leonardini e il prefetto Giuseppe Forlani), non ha fatto mistero che "sull'importo dei lavori faremo attente e rapide valutazioni, facendo tesoro dei finanziamenti che la Regione aveva assicurato: 800 mila euro dei fondi Fas". Da gennaio dell'anno scorso l'Ente ha stanziato ai Comuni delle Cinque Terre due milioni per la manutenzione della rete sentieristica. Oggi il sentiero 2 da Vernazza a Monterosso è ancora chiuso per ordinanza sindacale ma "la questione verrà risolta con il fi-

nanziamento di 100 mila euro alle amministrazioni comunali, che provvederanno alla sua riqualificazione", ha detto Alessandro sottolineando l'impegno per il ripristino del tratto tra Manarola e Corniglia,

PIANO DI RISPARMI

Via 16 mezzi, a zero le spese di consulenza e dismessi 14 immobili non utilizzati

ma anche dei muretti a secco e dei trenini a cremagliera, per i quali in questi ultimi mesi l'Ente ha stanziato 75 mila euro. Somme consistenti nelle 'uscite' del bilancio, alle quali si aggiungono 800 mila euro derivanti dal pagamento dell'Iva sui ticket di ingresso al Parco nel 2011 e

600 mila di anticipo sul 2012. "Abbiamo anche risparmiato, dando via 16 mezzi, portando a zero le spese di consulenza, che nel 2011 si aggiravano su un milione e 100 mila euro, e dismettendo 14 immobili non utilizzati dei quali pagavamo ancora le utenze". Tra le azioni che verranno portate avanti, il Piano del Parco che verrà "rielaborato e arricchito dalle direttive ministeriali su sostenibilità e la contabilità ambientale", e il regolamento dell'Area marina protetta che entro l'estate verrà approvato dal ministero dell'Ambiente: "Comprenderà la possibilità di vendere il pescato solamente nelle Cinque Terre". Novità, la realizzazione della nuova sede della Forestale all'uscita della galleria di Biassa, nei pressi del cartello "Benvenuti nel Parco nazionale delle 5 Terre".

Laura Provitina